

Sommario

- 11 Introduzione
- 15 Capitolo I. L'educazione a Firenze (1430-1447)
1. L'educazione e la formazione professionale nell'ambiente sociale e artistico
 2. La collaborazione col Beato Angelico e con i Ghiberti
 - 2.1 Con l'Angelico e San Marco
 - 2.2 Con Lorenzo e Vittore Ghiberti
- 39 Capitolo II. Il primo soggiorno a Roma (1447-1449)
1. Consocio del Beato Angelico in imprese pittoriche di grande importanza
 2. L'allargarsi delle esperienze e il crescere di una matura personalità
 3. Benozzo partecipa alla decorazione dell'armadio degli argenti alla Santissima Annunziata di Firenze
- 59 Capitolo III. Benozzo *magister* in Umbria (1449-1452)
1. Affreschi, tavole e altro. Suggestioni di spiritualità e di naturalismo
 - 1.1 A San Fortunato, convento dell'Osservanza francescana
 - 1.2 Nella chiesa di San Francesco dei conventuali francescani. La cappella maggiore
La cappella di San Girolamo
 2. I collaboratori e il rapporto con l'ambiente locale
 3. Altri lavori superstiti per Montefalco
- 83 Capitolo IV. Ancora nel Lazio e a Roma (1453-1459)
1. Una grave perdita: le *Storie di santa Rosa* nel monastero delle clarisse a Viterbo (1453)
 2. A Roma (dal 1453-1454 al 1458-1459)
 3. Presenza di Benozzo sull'isola Bisentina
- 99 Capitolo V. Benozzo a Firenze, pittore di fiducia dei Medici (1459-1463)
1. Il ritorno a Firenze per un incarico di altissimo prestigio. La decorazione della cappella di palazzo Medici (luglio-dicembre 1459)
 2. I dipinti su tavola (1459-1463): una casa-bottega in via del Cocomero
- 141 Capitolo VI. L'attività a San Gimignano: una nuova tappa per la politica culturale fiorentina (1463-1467)
1. Benozzo *optimo maestro in muro*: la cappella maggiore di Sant'Agostino a San Gimignano
 2. Altri lavori, in tavola e in affresco, per la città e i dintorni
 3. Il maestro e la sua bottega in una importante commissione istituzionale: il tabernacolo dei Giustiziati a Certaldo
- 183 Capitolo VII. Il lungo soggiorno pisano (1467-1495)
1. "Un'opera terribilissima": la decorazione della parete nord del Camposanto pisano (1468-1484)
 2. "Si partì di Pisa per fuggire la moria". In val d'Era: il tabernacolo di Legoli e *Il corteo dei Magi* a Volterra
 3. Altre opere pisane di prestigio, in affresco e in tavola e altro
 4. Ancora in val d'Elsa: due tabernacoli per ser Grazia di Francesco, priore di Castelnuovo d'Elsa (1484, 1490-1491)
Il tabernacolo della Madonna della Tosse
Il tabernacolo della Visitazione
- 253 Capitolo VIII. Il ritorno a Firenze (1495-1497)
1. Un artista di prestigio, impegnato nella vicenda spirituale e culturale del suo tempo
 2. I figli pittori, Francesco e Alesso
- 269 Conclusione